



Bilancio Sociale

edizione 2024

Energheia Impresa Sociale srl

Lavoro & Formazione

Anni di lavoro e impegno in questo settore hanno portato Energheia a cercare sempre di innovare ed essere all'avanguardia nel campo dei Servizi al Lavoro e della formazione.

Provare strade diverse, aprirsi al cambiamento, sperimentare nuovi sistemi che spesso sono state poi condivise con i partner diventando così buone prassi per chi opera in questo settore.

Mi piace evidenziare che gli operatori di Energheia si sono impegnati anche in progetti e in percorsi individuali offrendo gratuitamente tempo e professionalità per accompagnare soprattutto le persone più svantaggiate e in difficoltà; la Direzione è davvero fiera del proprio personale.

La capacità di stare concretamente davanti ai problemi della gente ha aiutato Energheia a diventare grande e a consolidare uno stile che non potrà che far far bene il bene a cui è chiamata!

Per questo ritengo che la sfida più grande che dovremo vincere è quella di dimostrare, innanzitutto a noi stessi, che il fine dell'impresa, non è solamente quello di creare profitto ma anche quello di fornire un valore aggiunto per la comunità.

...ci abbiamo *provato* a far coincidere il più possibile le necessità delle persone con le legittime aspettative aziendali e di bilancio.

Stefano Calegari
Amministratore Delegato


INDICE

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	4
MODALITÀ DI UTILIZZO E DI PUBBLICIZZAZIONE	4
INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETÀ E SUGLI AMMINISTRATORI	5
SETTORE DI ATTIVITÀ	7
CONTESTO DI RIFERIMENTO OBIETTIVI E STRATEGIA	8
I PORTATORI DI INTERESSI	16
RELAZIONE SOCIALE, ATTIVITÀ E SERVIZI	16
PERSONALE OCCUPATO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ	18
ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA - ECONOMICA	18

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale come strumento capace di restituire anche un'analisi sociale ed ambientale delle attività di Energheia Impresa Sociale.

Il Bilancio Sociale infatti tiene conto della complessità del quadro entro cui Energheia opera e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria mission, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

La rendicontazione sociale ha reso necessario che i dati gestionali e sociali relativi all'attività dei servizi e di Energheia siano stati raccolti sistematicamente e trattati in modo tale da essere disponibili per l'elaborazione. Uno sforzo che è prima di tutto culturale e che attiene ad una visione più ampia del significato del proprio lavoro e al conseguente riconoscimento dell'importanza di restituire un'immagine collettiva e finale che fotografi complessivamente il risultato raggiunto insieme.

Un ulteriore obiettivo connesso alla redazione del bilancio sociale è quello di rappresentare il valore aggiunto prodotto da ogni singola attività e rendere conto di come è stata distribuita la "ricchezza" generata dall'Impresa Sociale, integrando le informazioni di carattere quantitativo con quelle di carattere qualitativo.

MODALITÀ DI UTILIZZO E DI PUBBLICIZZAZIONE

L'idea che vorremmo concretizzare è quella di utilizzare il Bilancio Sociale come uno strumento che ci aiuti a verificare, valutare e programmare la nostra attività.

Il Bilancio Sociale deve diventare sempre più un'occasione per riflettere su quanto è stato fatto e nel contempo per proiettarsi in avanti.

Stralcio del bilancio sociale verrà pubblicato sul sito di Energheia Impresa Sociale www.energheiaimpresa.it e affisso presso tutte le proprie sedi territoriali (Gerenzano, Saronno, Casalmaggiore, Milano e Monza).

La data di approvazione del Bilancio Sociale è il 17/06/2025

INFORMAZIONI GENERALI SULLA SOCIETÀ E SUGLI AMMINISTRATORI

OGGETTO SOCIALE

La società ha per oggetto: l'esercizio in via stabile e principale ed in assenza di scopo di lucro soggettivo, dell'attività economica diretta ed organizzata per realizzare le finalità di interesse generale prevista all'articolo 2 del decreto 155/ 2006 e precisamente l'attività di: a) assistenza sociale, ai sensi della legge 8 novembre 2000 n. 328 recante legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali anche attraverso la gestione delle politiche attive del lavoro regionali e provinciali; b) assistenza sanitaria per l'erogazione delle prestazioni di cui al dpcm 29 novembre 2001 recante definizione dei livelli essenziali di assistenza e successive modificazioni; c) assistenza socio sanitaria ai sensi del dpcm 14 febbraio 2001 recante atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio sanitarie; d) educazione, istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53 recante delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale e promozione, organizzazione, gestione di formazione continua e aggiornamento nel settore socio- sanitario secondo le indicazioni della commissione ECM (Educazione Continua in Medicina); e) tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, ai sensi della legge 15 dicembre 2004 n. 308, recante delega al governo per il riordino, coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione, con esclusione delle attività, esercitate abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; f) valorizzazione del patrimonio culturale, ai sensi del d. lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 recante codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo n. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137; g) turismo sociale, di cui all'art. 7, comma 10 della legge 29 marzo 2001 n. 135, recante riforma della legislazione nazionale del turismo; h) formazione universitaria e post universitaria; i) ricerca ed erogazione dei servizi culturali; j) formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo; k) servizi strumentali alle imprese sociali, resi da enti composti in misura superiore al settanta per cento da organizzazioni che esercitano un'impresa sociale; al fine di realizzare l'oggetto sociale e quindi quale attività non prevalente, la società può compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili. La società inoltre può compiere operazioni di "investimento del proprio patrimonio, ivi compresa l'assunzione di partecipazioni, nei limiti di legge e non a fini di collocamento in altre società, consorzi, raggruppamenti di interesse economico, associazioni od imprese aventi scopi analoghi, affini, complementari o strumentali rispetto al proprio, nel rispetto delle previsioni di cui all'articolo 4 del d. lgs 155/ 2006. La società svolgerà la sua attività nel rispetto delle norme di legge e con le necessarie autorizzazioni per le specifiche attività e per il raggiungimento dello scopo sociale intende usufruire anche di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie previste dalle leggi".

INFORMAZIONI SOCIETARIE

Sistema di amministrazione adottato:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: DIEGO MONTRONE nato a Milano il 16/07/1968 C.F. MNTDGI68L16F205H

Consigliere: STEFANO CALEGARI nato a Saronno il 15/11/1962 C.F. CLGSFN62S15I441J

Consigliere: MATTEO BUFFONI nato a Tradate il 13/11/1985 C.F. BFFMTT85S13L319R

Nominati con atto del 30/12/2022

Durata in carica: a tempo indeterminato

Amministratore Delegato

STEFANO CALEGARI nato a Saronno il 15/11/1962 C.F. CLGSFN62S15I441J

Nominato con atto del 05/01/2023

Durata in carica: a tempo indeterminato

Soggetto che esercita il controllo contabile:

Revisore Legale – FRANCESCO MONACO

Nato a Sciacca (AG) il 01/12/1978

Codice fiscale: MNCFNC78T01I533D

revisore legale Nominato con atto del 28/06/2024

Durata in carica: 3 esercizi

Iscritto al registro revisori legali

Numero: 150827

Data: 29/04/2008

Ente: Ministero dell'Economica e delle Finanze

ELENCO DEI SOCI:

Capitale sociale dichiarato €. 25.000,00

Syncre Impresa Sociale S.R.L.

Quota di nominali: 13.000,00 Euro – Di cui versati: 13.000,00

Codice fiscale: 06880300964.

Rembrandt Cooperativa Sociale

Quota di nominali: 6.000,00 Euro – Di cui versati: 6.000,00

Codice fiscale: 01957760133.

Galdus Società Cooperativa Sociale

Quota di nominali: 6.000,00 Euro – Di cui versati: 6.000,00

Codice fiscale: 05855530159.

SETTORE DI ATTIVITÀ

FINALITÀ ISTITUZIONALI

Attenzione al cambiamento

Significa coltivare l'attenzione propositiva verso il futuro, l'apertura all'innovazione, valorizzando nel contempo i punti di forza derivanti dalla propria identità.

Proattività

Significa tenere comportamenti che anticipano i problemi, avanzando proposte e soluzioni, assumendo responsabilità che competono.

Programmazione

Significa preparare secondo metodi di programmazione annuale e pluriennale. Nella definizione delle linee programmatiche, si individuano, sulla base delle competenze e delle esperienze acquisite, i settori, gli ambiti e le modalità di intervento, in relazione alla propria visione e alla significatività dei bisogni e delle esigenze rilevate, anche mediante il confronto con i soggetti più rappresentativi delle realtà locali.

Sussidiarietà

Energheia si ispira e si riconosce nel principio di sussidiarietà quale fondante e di sviluppo di un rapporto sinergico di integrazioni di servizi tra pubblico, privato e privato sociale. Tale rapporto fa scaturire forme naturali di controllo, trasparenza, collaborazione e aumento della qualità dei

servizi, punti che nessuno degli attori, da solo, riuscirebbe ad esprimere in maniera così significativa.

Partecipazione

La persona è partecipe della formulazione dell'erogazione del servizio che la riguarda. La persona ha diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano.

Può prospettare osservazioni, formulare suggerimenti, produrre memorie e documenti per il miglioramento del servizio.

Efficienza ed Efficacia

Il servizio è erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia.

Vengono adottate tutte le misure idonee in vigore al raggiungimento di tali obiettivi.

Comunicazione

Si ha cura di porre in essere le opportune azioni volte a fare conoscere il percorso di rilevazione delle esigenze del territorio e i contenuti programmatici della propria attività.

PRINCIPI E CRITERI PER LA INDIVIDUAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE INIZIATIVE

Principi che informano il processo

- Trasparenza
- Imparzialità e non discriminazione
- Comparazione
- Accesso all'informazione
- Economicità
- Adattabilità

CONTESTO DI RIFERIMENTO e OBIETTIVI

Gli anni recenti, come si evince dal Rapporto Polis dell'ottobre 2024, sono stati caratterizzati da profondi mutamenti strutturali nel sistema socio-economico e nel mercato del lavoro anche a livello regionale. La pandemia da Covid-19 ha introdotto una netta cesura rispetto alla situazione precedente, con scenari ancora incerti per i prossimi anni, ma sicuramente di radicale cambiamento nel breve e nel medio-lungo periodo, rafforzando ed accelerando alcuni processi di cambiamento strutturale già in atto nel periodo pre-pandemico in tutte le economie avanzate e non solo; queste trasformazioni comprendono la transizione digitale, la transizione ambientale e la transizione demografica, ciascuna delle quali avrà un impatto significativo sulla società sotto

diversi aspetti, e in particolare sulla struttura occupazionale e le competenze necessarie nel prossimo futuro. Ora l'economia e il suo mercato del lavoro sono a un cruciale punto di snodo. Se da una parte sono stati investiti sin dall'inizio nel processo di transizione digitale, ambientale e demografica, dall'altra negli ultimi quattro anni, oltre alla crisi pandemica, si sono aggiunti altri fattori di incertezza quali le guerre in Ucraina e in Medio Oriente, l'impennata dell'inflazione e l'aumento dei tassi di interesse che hanno rallentato la ripresa post Covid. La Lombardia concentra il 17% della popolazione italiana, con la provincia di Milano che ospita un terzo dei residenti della regione. Nel 2023, l'età media della popolazione ha raggiunto i 46,2 anni, mentre il tasso di natalità è sceso a 6,6 nuovi nati per 1000 abitanti e il tasso di fertilità si è attestato a 1,2 figli per donna, molto al di sotto del livello necessario per il ricambio generazionale. Nonostante ciò, la regione continua ad attrarre nuovi residenti, come dimostrato dal saldo migratorio positivo. Economicamente, la Lombardia ha mostrato resilienza di fronte alle sfide globali degli ultimi anni, con un PIL ai prezzi di mercato correnti cresciuto del 6,3% nel 2022 e una crescita prevista dell'1,0% per il 2023. La regione si distingue non solo a livello nazionale, ma anche europeo, superando la crescita media italiana e mostrando una forte ripresa dopo la contrazione del 2020. Le previsioni più recenti indicano una crescita continua, se pur in rallentamento, per l'anno 2024, sottolineando la forza e la resilienza economica della Lombardia. Il mercato del lavoro lombardo, dopo aver recuperato i livelli pre-pandemici, ha visto una stabilizzazione e una leggera crescita nel 2023. Il tasso di occupazione regionale è tra i più alti in Italia e, con un aumento degli occupati dell'1,7% nel 2023 rispetto all'anno precedente, si attesta al 69,1% nel primo trimestre del 2024. La provincia di Monza e Brianza ha registrato il più alto tasso di occupazione nel 2023 (71,3%), di poco superiore alla provincia di Milano. Particolarmente rilevante sono la crescita dell'occupazione femminile, aumentata del 3% rispetto all'1% degli uomini, e la continua diminuzione dei lavoratori nella fascia d'età 35 ed i 49 anni. La maggior parte dei nuovi occupati possiede almeno un diploma di scuola superiore, con un significativo incremento tra i laureati. La distribuzione degli occupati varia per tipologie contrattuali, con una crescita dei lavoratori indipendenti a tempo pieno e una riduzione di quelli a tempo parziale. I servizi rappresentano l'unico settore che ha contribuito alla crescita occupazionale. Il numero di occupati nei servizi è cresciuto su base annua compensando la riduzione del numero di occupati verificatasi nel comparto agricolo e, soprattutto, in quello manifatturiero. La forza lavoro lombarda mostra un invecchiamento graduale, in linea con l'aumento dell'età pensionabile e l'invecchiamento generale della popolazione italiana, con gli over 65 aumentati del 10,6% solo nell'ultimo anno. Dal punto di vista dell'istruzione, il 47,6% della forza lavoro ha un diploma, il 26,7% ha un livello inferiore al diploma e poco più del 25% è laureato. La forza lavoro con laurea è aumentata del 10% rispetto al 2020, mentre quella senza diploma è diminuita dell'8,3%. I giovani occupati lombardi, tra i 15 e 19 anni, lavorano principalmente nel settore dell'ospitalità (circa 30%), nell'industria (circa 22%) e nel commercio (circa 19%). Con l'aumentare dell'età, cresce la presenza nel settore industriale. Settori come immobiliare e servizi alle imprese attraggono una significativa quota di giovani: 11,2% tra i 20-

24enni e 16% tra i 25-29enni. Un grave problema per i giovani in Lombardia, e in Italia in generale, è la mancata partecipazione al mercato del lavoro. Le donne risultano meno presenti rispetto agli uomini in tutte le fasce d'età: a 25 anni, il divario è di 10 punti percentuali, crescendo fino a 24 punti tra i 60-64 anni, e riducendosi a 8 punti tra i 65-69 anni. Il tasso di disoccupazione delle donne lombarde è di 9,4%, di molto superiore al 2,8% degli uomini. Tale divario non sta diminuendo nel tempo, è sottolineata la necessità di politiche mirate in tale direzione. Al di là del lavoro alle dipendenze, l'imprenditoria femminile può contribuire a ridurre il divario di genere nel mercato del lavoro e portare benefici più ampi alla società. Le donne imprenditrici rappresentano un esempio di empowerment femminile, apportando un contributo significativo all'economia e alla società. Nonostante il dinamismo del mercato del lavoro lombardo, le imprese segnalano crescenti difficoltà nel reperire personale qualificato, principalmente a causa della carenza di competenze adeguate e del mismatch tra le competenze dei lavoratori e le esigenze delle aziende. Le competenze trasversali come la flessibilità, la propensione al lavoro di gruppo e il problem solving sono particolarmente richieste, ma difficili da trovare. L'introduzione di tecnologie avanzate e l'intelligenza artificiale potrebbero rappresentare una soluzione a queste sfide, migliorando l'efficienza del matching tra domanda e offerta di lavoro e aumentando la produttività. Nel 2023, il 68% delle imprese lombarde aveva almeno un livello base di digitalizzazione, un dato che suggerisce un potenziale significativo per l'adozione di tecnologie innovative. Anche la popolazione lombarda si caratterizza per una quota di popolazione con competenze digitali almeno di base tra le più elevate a livello nazionale: nel 2023 il 53,4%, contro una media nazionale che si ferma al 45,9%. L'analisi dell'offerta dei percorsi di scuola secondaria di secondo grado e dei relativi iscritti in Lombardia, nell'a.s. 2023/2024, mostra che le scuole statali presenti sul territorio sono 751, a cui si aggiungono le scuole paritarie che nello stesso anno sono 371, il 33,1% del totale delle scuole secondarie di II grado in Lombardia (+7 unità rispetto all'a.s. 2022/2023). All'avvio dell'anno scolastico 2023/2024 gli alunni della scuola secondaria di secondo grado statale sono complessivamente 392.676 (+0,1% rispetto all'anno precedente). A parte Milano, che raccoglie oltre il 30% del totale degli iscritti nelle scuole lombarde, un altro 35% di allievi si concentra nelle province di Brescia (13%), Bergamo (11,8%) e Varese (10,3%). A confronto con il dato medio italiano, sebbene la maggior parte degli iscritti si concentri comunque nei licei (47,6%), la Lombardia si caratterizza soprattutto per un livello di partecipazione all'istruzione tecnica maggiore rispetto alle altre regioni (36,1% rispetto al 31,7% della media IT). Le competenze acquisite nei percorsi di scuola superiore dagli studenti lombardi (dati INVALSI) risultano, nel complesso, superiori rispetto a quelle medie degli studenti a livello nazionale, sia per gli studenti del secondo anno che per quelli delle classi quinte della scuola secondaria. Per questi ultimi nel 2023 il livello delle competenze in Lombardia risulta, infatti, adeguato (almeno sufficiente) nel caso delle competenze alfabetiche nel 64,2% dei casi (contro il 50,7% del dato nazionale), in quello delle competenze numeriche nel 65,2% (vs 50%), in quelle dell'ascolto della lingua inglese nel 57,1% (vs 40,6%) e in quelle della lettura della lingua inglese

nel 66,4% (contro il 54,4% medio nazionale). L'offerta terziaria in Lombardia comprende, da un lato, l'istruzione accademica e, dall'altro, una ricca formazione terziaria professionalizzante rappresentata dagli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy). Il grande successo dei percorsi ITS in Lombardia è confermato dalla progressiva crescita del numero di Fondazioni costituite nell'ultimo decennio: secondo il monitoraggio nazionale INDIRE 2024, le Fondazioni ITS Academy presenti sul territorio regionale nel 2024 sono 25 (contro le 16 del 2015), pari al 17,1% delle Fondazioni istituite in Italia, per un totale di 81 percorsi attivati. Nell'ultimo quinquennio è anche raddoppiato il numero degli iscritti agli ITS lombardi, che nel 2022 si attesta a 2.032 (il 22% degli iscritti in tutta Italia). Buone anche le performance registrate: sul piano del successo formativo (nel 2022 l'87,2% degli iscritti ha portato a termine il proprio percorso conseguendo il titolo, contro il 76,1% del dato nazionale), degli esiti occupazionali (l'87,6% contro l'86% medio nazionale ha trovato lavoro ad un anno dal diploma e, di questi, il 96,2% ha iniziato a ricoprire posizioni professionali coerenti con il percorso formativo concluso, rispetto al 93,8% registrato a livello nazionale) e sul piano della qualità dell'offerta: sia in termini di raccordo con il mondo del lavoro (il 77 % dei professori ITS in Lombardia sono esperti attivi nell'area tecnologica interessata, a fronte di un dato medio italiano pari al 73,7%) che del ranking di efficacia riconosciuto dal monitoraggio INDIRE (63 dei 76 percorsi monitorati sono stati oggetto di premialità). L'attuale offerta di istruzione universitaria si concretizza, in Lombardia, nella presenza di 14 atenei, di cui 7 statali, con una buona capacità di attrazione evidenziata da un saldo migratorio netto positivo secondo solo a quello dell'Emilia-Romagna. Dal punto di vista territoriale, 8 atenei sono localizzati in provincia di Milano, due in provincia di Varese, uno ciascuno nelle province di Bergamo, Brescia, Pavia e Como, ma sedi didattiche decentrate o distaccate sono presenti anche in tutte le altre province lombarde. Nell'a.a. 2022/2023 si contano complessivamente 332.171 iscritti nelle Università lombarde (il 17,4% del totale degli iscritti all'università in Italia), che nel 70% circa dei casi sono concentrati in cinque atenei e fanno riferimento principalmente ai gruppi disciplinari "economico" (16,7%), "ingegneria industriale e dell'informazione" (14,3%) e "medico-sanitario e farmaceutico" (11,1%). Nello stesso anno accademico i laureati presso gli atenei lombardi sono 80.627. Nel 2022, il tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito in Italia da 1 a 3 anni prima, in Lombardia si attesta all'84,8%, valore più alto dal 2018 e superiore al dato medio nazionale (74,6%). A prescindere dal livello di istruzione posseduto, l'aggiornamento delle competenze durante tutto l'arco della vita rappresenta un fattore importante per assicurare l'inclusione attiva e una reale integrazione nel mercato del lavoro. Focalizzando dunque l'attenzione sull'apprendimento permanente degli adulti, il tasso di partecipazione ad attività di istruzione e formazione della popolazione 25-64 anni si attesta nel 2023 al 12,4%, valore doppio rispetto a dieci anni prima e in ripresa rispetto alla riduzione riscontrata nel periodo pandemico. La quota di adulti lombardi impegnati in percorsi di apprendimento risulta, seppure in maniera contenuta, superiore alla media nazionale (11,6%) ma leggermente inferiore alla media europea (12,7%). La propensione all'apprendimento

permanente risulta maggiore da parte di chi è già inserito nel mercato del lavoro: nel 2022 il 10,2% contro il 6,7% dei non occupati. (Dati e analisi sul mercato del lavoro e istruzione in Lombardia – 2023. Polis Lombardia)

Energheia è convinta che il concetto di sviluppo sostenibile nelle sue dimensioni economica, sociale e ambientale è strettamente connesso all'integrazione delle politiche pubbliche e dell'azione privata, che deve essere intesa nell'accezione più ampia che comprende la capacità d'impresa, l'impegno del sistema associativo, delle diverse rappresentanze e del terzo settore, finanche al comportamento individuale del cittadino.

In questo contesto, analogamente allo scorso anno, le priorità individuate sono state volte a promuovere il rilancio delle dinamiche occupazionali per contrastare gli effetti negativi della crisi.

Il processo di **profonda trasformazione** che attraversa il **Mercato del Lavoro** rende necessario un **aumento dei livelli**

occupazionali anche attraverso misure che facilitino **l'occupazione di giovani e donne** e attraggano **lavoratori stranieri adeguati ai fabbisogni** delle imprese presenti sul territorio.

Le politiche attive sono strumenti fondamentali per il Mercato del Lavoro, che mirano a **sostenere l'occupazione, lo sviluppo economico e l'inclusione sociale**, affrontando le sfide dei gruppi più vulnerabili all'interno della società.

Le dinamiche osservate all'interno del Mercato del Lavoro, presentate nelle slide precedenti, richiedono un intervento attivo di **revisione dei servizi per il lavoro** che tenga conto delle nuove tendenze di breve e lungo periodo e risponda alle istanze emergenti di cittadini e imprese

Al fine di rispondere alle esigenze derivanti da tale trasformazione, Regione Lombardia chiede agli enti, quale Energheia, di focalizzare la propria azione verso **politiche attive che** perseguano principalmente i seguenti **obiettivi**:

- Aumentare la partecipazione al mercato del lavoro **focalizzando** le politiche attive del lavoro e la formazione verso **risultati occupazionali di qualità** e in linea con **esigenze delle imprese e degli individui**
- Promuovere l'ingresso nel mercato del lavoro regolare di soggetti fragili (giovani, donne, etc.) anche attraverso iniziative che incentivino ad abbandonare le forme di economia informale
- Adeguare le competenze dei lavoratori e supportare le imprese all'adozione della nuova **cultura del lavoro** (lavoro con esperienza di crescita individuale, contributo al bene comune, attenzione alla coerenza valoriale, percorsi di inclusione per persone fragili).

- **Mantenere le competenze** sul territorio e **attrarne** di nuove, **migliorando il funzionamento della rete attiva**, valorizzando competenze e complementarità degli attori (CPI, Enti Accreditati, Terzo Settore, ...) anche tramite **progetti pilota innovativi** (es. piattaforme di innovazione) e riconoscendo **compensi adeguati** alla qualità delle prestazioni (es. UCS)

Per questo Energheia ha inteso svilupparsi geograficamente sul territorio lombardo, infatti è presente in 9 province con le proprie sedi accreditate alla formazione e ai servizi al lavoro nelle province di Milano, Varese, Como, Lecco, Cremona, Brescia Bergamo, Lodi, Monza e Brianza.

Il personale e i collaboratori di Energheia impresa sociale s.r.l. sono impegnati nei seguenti ambiti di intervento:

- Fondo nuove competenze
- Formazione per disoccupati (formatemp)
- Fondazione ITS e Apprendistato di 1° livello (in partnership)
- Apprendistato professionalizzante
- Academy formative e Academy ASA/OSS
- Corsi di formazione sulla sicurezza
- Percorsi formativi normati e regolamentati da Regione Lombardia
- Corsi di formazione continua e interprofessionale
- Tirocini extracurricolari
- programma GOL
- Dote disabilità provinciale
- Attività con i carcerati e gli immigrati
- Adesione a piattaforme che valorizzino il Servizio civile universale
- Attività di orientamento nelle scuole
- Progettazione (bandi e avvisi)

È necessario monitorare costantemente le attività e le relazioni che si riusciranno ad attivare per definire la struttura di Energheia impresa sociale s.r.l., capace di investire e ridisegnarsi in modo nuovo e sostenibile. Energheia, a seguito delle acquisizioni di rami d'azienda, intende darsi una nuova organizzazione, un nuovo organigramma e una nuova veste con cui proporsi all'esterno.

La Direzione di Energheia impresa sociale s.r.l., inoltre, stabilisce con cadenza annuale una Pianificazione per lo sviluppo e il miglioramento aziendale, attraverso la definizione di obiettivi

per la qualità relativi alle funzioni, ai livelli e ai processi pertinenti, necessari per il sistema di gestione per la qualità.

Identificazione degli Obiettivi	Approccio RBT (risk-based thinking)
Analisi del contesto	Per valutare la validità di un obiettivo la Direzione considera ciò che è esterno ai singoli processi e alle singole attività che si andranno a pianificare, per identificare e valutare rischi di non riuscita legati a fattori esterni.
Identificazione dei rischi Analisi dei rischi Valutazione dei rischi	La Direzione identifica/analizza/pondera i potenziali rischi connessi a tali fattori, connotati da probabilità di accadimento e causa. Quando si riesce a focalizzare le origini di un rischio si possono porre in atto le giuste azioni per tutelare l'avanzamento dell'Obiettivo. Valutare i rischi legati a un obiettivo significa coinvolgere la quantificazione, il più possibile oggettiva, dell'impatto che ogni rischio può avere sul nostro obiettivo.
Controllo dei rischi (o anche trattamento)	La Direzione monitora le cause di rischio per capire se è possibile ridurne l'impatto su quanto preventivato.

Sulla base di queste indicazioni di fondo gli principi e impegni aziendali che indirizzano la strategia di sviluppo per il biennio 2024-2025 nella gestione di Energheia impresa sociale s.r.l. possono essere brevemente essere sintetizzati come segue:

A) Impegni nei confronti dei soggetti in formazione o in ricerca di una occupazione:

1. Favorire nei soggetti in formazione una convinta adesione al percorso intrapreso, attraverso l'erogazione di servizi e contenuti di qualità.
2. Mettere a disposizione un'organizzazione, che favorisca, nei soggetti in formazione, l'acquisizione di informazioni utili ad orientarsi in modo preciso ed autonomo.
3. Favorire un clima relazionale idoneo all'apprendimento in tutte le sue forme.
4. Sviluppare competenze adeguate a fronteggiare la complessità sociale e le sfide del mercato del lavoro.
5. rispondere in modo puntuale e attento alle esigenze professionali di chi è nel mercato del lavoro e/o necessita di aggiornamento/specializzazioni per potervi essere collocato.
6. Potenziamento dei collegamenti con e tra il mondo della formazione e del lavoro.
7. monitorare continuamente l'opinione degli utenti per ottenere un feedback sulla qualità dei servizi offerti e per garantirne la piena soddisfazione.

B) Impegni nei confronti del personale:

1. responsabilizzare tutti i componenti dell'organizzazione e valorizzare le risorse umane, sia per le attitudini personali, sia per l'accrescimento di conoscenze e competenze professionali, anche attraverso la valutazione periodica degli esiti delle attività di formazione.
2. Migliorare la comunicazione interna e il passaggio delle informazioni sia all'interno delle singole sedi che tra sedi, attraverso una informativa costante.
3. Programmare incontri periodici di riflessione e confronto finalizzati ad una costante integrazione e collaborazione tra personale delle singole sedi.
4. Programmare percorsi di formazione.
5. Utilizzare le procedure del sistema qualità, aggiornate periodicamente, al fine di garantire una organizzazione efficiente.

C) Indirizzi di tipo generale

1. mantenere l'accreditamento presso la regione Lombardia per i servizi al lavoro e alla formazione.
2. adeguare la certificazione di qualità ai sensi della nuova normativa in essere;
3. ricercare partner per la realizzazione di progetti congiunti, sia in ambito regionale/nazionale, che in ambito internazionale.
4. spostare sempre più l'attenzione sulla domanda, per essere sempre più efficienti, efficaci e interessanti per i propri stakeholder.
5. cercare di essere sempre informati e ben documentati sulle opportunità offerte dalle politiche attive del lavoro nell'interesse dei propri utenti/clienti.
6. migliorare le performance aziendali sia in termini quantitativi che qualitativi.

Tale principi di impegno aziendale andranno coniugati con gli obiettivi strategici sotto enunciati:

- a) Facilitare l'accesso ai servizi attraverso l'informazione dell'utenza;
- b) Migliorare la fornitura dei servizi attraverso la personalizzazione, la chiarezza del linguaggio e la coerenza con le aspettative degli stakeholders;
- c) Controllare e correggere i servizi attraverso l'assicurazione di standard di qualità costanti, la prevenzione degli errori, la gestione degli imprevisti, l'ascolto sistematico degli utenti;
- d) Innovare e far evolvere i servizi attraverso l'arricchimento delle prestazioni, il potenziamento dei servizi, l'utilizzazione delle tecnologie più avanzate.

In forza di ciò, gli Obiettivi Operativi per il 2025 che ne discendono e che possono, quindi, essere assegnati alle diverse Funzioni dell'organizzazione possono essere così sintetizzati :

Settore / Processo	Obiettivo
Economico - finanziario	• Aumentare di almeno il 30% il fatturato 2024

Commerciale	• Consolidamento degli utenti ai servizi al lavoro • Consolidamento degli utenti dei servizi di formazione • Aggiornare una mail list delle aziende interessate alla formazione
Personale/collaboratori	• Consolidamento delle figure di competenza per docenza • Incremento del 5% sul totale delle ore di formazione del personale
Soddisfazione del Cliente	• Non Conformità: ≤ 2 per servizi al Lavoro • Non Conformità: ≤ 2 per servizi di formazione
Soddisfazione Utente	• Incremento della soddisfazione percepita • Reclami : ≤ 3 per servizio • Non Conformità : ≤ 2 per servizio
Collaborazione con Enti di formazione	• Contatti con Enti di Formazione operanti in Regione Lombardia : 1 ogni 4 mesi

A tal fine la Direzione di Energheia impresa sociale s.r.l. si impegna a:

- fornire i mezzi necessari per accrescere e mantenere aggiornata la professionalità dei dipendenti e dei collaboratori;
- motivare, responsabilizzare e sensibilizzare ogni soggetto che agisce nei processi aziendali in un'ottica di miglioramento continuo;
- mantenere una comprovata affidabilità dei fornitori.

Inoltre si intende avviare un percorso per definire target operativi specifici da assegnare ai collaboratori e ai dipendenti di Energheia impresa sociale s.r.l..

I PORTATORI DI INTERESSI

Rete economica e territoriale

- Lavoratori interessati ai servizi formativi e di politiche attive regionali e provinciali
- Aziende e Cooperative sociali del territorio
- Istituzioni Locali (Regione, Province, Comuni)
- Associazioni di categoria
- Fornitori diversi
- Consulenti del Lavoro e Commercialisti
- Direttori Fondi Interprofessionali
- APL, CPI, SIL, NIL
- Fondazioni private

Rete di sistema

- Rembrandt Cooperativa Sociale
- IGSamsic
- Etjca
- Randstad
- Umana
- Ozanam Cooperativa Sociale
- Galdus Cooperativa Sociale
- Il Granello Don Luigi Monza Cooperativa Sociale
- Cesvip Lombardia
- Enaip Lombardia
- Mestieri Lombardia
- IAL Lombardia
- CAPAC
- Fondazione FareWelfare Onlus
- Aziende diverse del territorio

RELAZIONE SOCIALE

ATTIVITÀ E SERVIZI

I dati sotto riportati sono stati raccolti sulla base degli standard aziendali, valutati secondo le indicazioni pianificate ad inizio anno.

Risultato economico / Fatturato

Il risultato economico ottenuto è in linea con le aspettative, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo. Si evidenzia la capacità di adattarsi alla situazione che ha consentito all'Organizzazione di adeguarsi alle mutazioni non solo delle disposizioni legislative, ma anche alle repentine variazioni delle condizioni del mercato di riferimento, in modo da orientare la propria attività ai cambiamenti delle condizioni generali.

Infine, si ritiene doveroso sottolineare come la pianificazione degli obiettivi negli ambiti di attività in cui opera Energheia Impresa Sociale S.r.l. sia molto aleatoria anche in periodi relativamente brevi, come l'anno solare. Infatti, le variabili sono tante e difficilmente gestibili, in quanto determinate da soggetti istituzionali terzi, per questo si tende sempre più a diversificare le iniziative proposte e ad improntare l'attività ad una estrema flessibilità.

Malgrado le difficoltà, si ribadisce che Energheia Impresa Sociale S.r.l. ha operato nell'alveo delle PAL di Regione Lombardia tenendo conto delle esigenze del territorio, ottenendo una valutazione che la pone tra i primi Enti lombardi.

PERSONALE OCCUPATO NELLE DIVERSE ATTIVITÀ

Tempo Indeterminato	29
Tempo Determinato	7
P. Iva	2
Co.Co.Co	5
Totale	<u>43</u>

Oltre a collaboratori professionali.

ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA-ECONOMICA

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	274.087	-
II - Immobilizzazioni materiali	15.511	2.755
III - Immobilizzazioni finanziarie	32.750	10.250
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>322.348</i>	<i>13.005</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	2.299.266	2.392.352
IV - Disponibilita' liquide	213.475	151.364
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.512.741</i>	<i>2.543.716</i>
D) Ratei e risconti	49.233	31.324
<i>Totale attivo</i>	<i>2.884.322</i>	<i>2.588.045</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		

	31/12/2024	31/12/2023
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve	119.343	71.311
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	114.438	48.033
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>263.781</i>	<i>149.344</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	167.769	106.237
D) Debiti	2.430.657	2.299.337
E) Ratei e risconti	22.115	33.127
<i>Totale passivo</i>	<i>2.884.322</i>	<i>2.588.045</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.533.239	1.452.280
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.436.830	1.389.491
altri	653	1.119
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>2.437.483</i>	<i>1.390.610</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.970.722</i>	<i>2.842.890</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	32.923	24.609
7) per servizi	2.494.660	1.979.003
8) per godimento di beni di terzi	221.953	97.482
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	499.680	325.244
b) oneri sociali	146.881	90.098
c) trattamento di fine rapporto	36.968	21.839
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>683.529</i>	<i>437.181</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	54.101	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.268	1.952
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	50.000	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>106.369</i>	<i>1.952</i>
14) oneri diversi di gestione	198.178	162.485
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>3.737.612</i>	<i>2.702.712</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	233.110	140.178
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
altri	130	207
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>130</i>	<i>207</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	34.503	39.581
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>34.503</i>	<i>39.581</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(34.373)</i>	<i>(39.374)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	198.737	100.804
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	96.556	51.407
imposte differite e anticipate	(12.257)	1.364
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>84.299</i>	<i>52.771</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	114.438	48.033

Scopo del Bilancio Sociale è fornire a tutti gli interlocutori e portatori di interessi una serie di informazioni sulle linee guida, le attività e le azioni intraprese da *Energheia Impresa Sociale srl*.

Montrone Diego, Presidente